

Titolo: Why circus Work

Autori: Reg Bolton & Murdoch University Division of Arts Perth Australia

Anno di pubblicazione: 2004

Il testo è il prodotto di una tesi di dottorato svolta dall'autore presso l'università di Murdoch a Perth in Australia.

Bolton parte dalla tesi che il circo, inserito nel contesto sociale ed educativo sia uno strumento che funziona di per se. Questo è il soggetto della tesi, durante il suo lavoro Bolton va ad analizzare i motivi per i quali il circo attraverso i suoi valori e la sua struttura rende così significativo l'esperienza di sviluppo nei ragazzi e nei bambini, di quelle componenti essenziali nella vita.

Il testo parte da una analisi storica artistica del circo, per poi entrare nel suo contesto educativo e funzionale. Secondo Bolton la vera potenza che risiede all'interno del circo è proprio il suo contesto artistico essenziale. Con essenziale esso intende ricondurre a quelle esperienze dell'infanzia che generano profonda conoscenza del se e libero sviluppo dell'io. Il circo è essenziale nella sua forma artistica e sta proprio in questa semplice essenzialità la complessità e la potenzialità di questo strumento

Nella società occidentale, secondo l'autore il circo assume un potere educativo di eccellenza in quanto si può porre a cavallo tra lo sviluppo del bambino e contemporaneamente come strumento educativo e ri- educativo. Nel contesto sociale attuale Bolton verifica la presenza di eccessiva passività e protezione nei confronti dei bambini e non ultimo anche di privazione e sfruttamento di quest'ultimi.

L'autore conclude la sua tesi indicando i sei pilastri per i quali il circo funziona o come dice lui "lavora" bene sui ragazzi. Auto invenzione e auto progettazione, divertimento, rischio e avventura, sogno e aspirazione, fiducia e contatto ed infine duro lavoro. Un testo sicuramente da leggere per comprendere meglio le potenzialità di questo strumento.

Recensione a cura di Stefano Bertelli